

XII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 232

Estratto del processo verbale della seduta n. 48 del 14 aprile 2020.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui anno 2019.

Zanin Piero Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Assente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Gabrovec Igor	Consigliere Segretario	Presente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente
Shaurli Cristiano	Consigliere Segretario	Presente
Zanon Emanuele	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:

il Segretario generale Franco Zubin

Sono presenti:

il Vice Segretario generale Stefano Patriarca

il Capo di Gabinetto Fanny Codarin

il Direttore ACON Fabio Carini

la giornalista ACON Maria Pia Bonessi

il tecnico IsCopy Matteo Mellon

Verbalizza Arianna Scudiero - P.O. Organizzazione, anticorruzione e privacy

Riaccertamento ordinario dei residui anno 2019.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTE le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e, in particolare, l'articolo 3, comma 4, che disciplina il riaccertamento ordinario dei residui;

VISTO il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale e, in particolare, gli articoli 14 e 26;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2020-2022, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 67 del 10 dicembre 2019;

VISTE le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 197 e 198, entrambe di data 19 dicembre 2019, con cui sono stati rispettivamente approvati il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2020-2022, nonché sono state assegnate le risorse stanziare ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative del Consiglio regionale;

VISTI gli articoli 3, comma 4, e 60 del D. lgs. n. 118/2011, secondo cui costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse e versate entro il termine dell'esercizio e residui passivi le somme impegnate, liquidate o liquidabili e non pagate entro il termine dell'esercizio;

CONSIDERATO che ai sensi del succitato articolo 3, comma 4, del D. lgs. n. 118/2011, nonché secondo quanto previsto all'articolo 14 del Regolamento di contabilità, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, il Consiglio regionale deve provvedere annualmente al riaccertamento ordinario dei residui, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

CONSIDERATO altresì che spetta ad ogni responsabile della spesa verificare, con riguardo agli impegni assunti a carico del bilancio 2019, se gli stessi possano essere conservati tra i residui passivi;

DATO ATTO che possono essere mantenute a residuo le spese impegnate a carico del bilancio 2019 a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate entro la chiusura dell'esercizio 2019 e, quindi, certe, liquide ed esigibili alla data del 31 dicembre 2019, ma non pagate entro la medesima data;

DATO ATTO, altresì, che secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. lgs. n. 118/2011, par. 6.1) le spese impegnate a carico del bilancio 2019 (relative a prestazioni rese nel corso del medesimo esercizio), possono comunque considerarsi esigibili e, quindi, liquidabili ai fini della conservazione del residuo passivo, nel caso in cui le relative fatture pervengano entro il 28 febbraio 2020, ovvero, in assenza di fattura, qualora il responsabile della spesa dichiari sotto la propria responsabilità, valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento;

DATO ATTO, inoltre, che secondo quanto previsto al comma 4 dell'articolo 3 del D. lgs. n. 118/2011 ove il responsabile riscontri che la spesa non era esigibile nell'esercizio 2019, deve valutare se richiederne la reimputazione ad altro esercizio finanziario;

CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

CONSIDERATO altresì che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, dispone in merito al riaccertamento ordinario dei residui, stabilendo in particolare che esso trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente con un'unica deliberazione in vista dell'approvazione del rendiconto;

VISTO l'articolo 14 del Regolamento di contabilità del Consiglio regionale con cui si prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, l'Ufficio di Presidenza provvede annualmente al riaccertamento ordinario dei residui, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

VISTA la nota del Segretario generale del Consiglio regionale del 04 febbraio 2020, con la quale è stato chiesto ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative del Consiglio di provvedere alla ricognizione dei residui presunti iscritti nel bilancio finanziario gestionale sui capitoli di spesa assegnati alla propria gestione, indicando i residui da mantenere o cancellare, anche parzialmente, ovvero gli atti di impegno da reimputare ad altro esercizio finanziario;

VISTI i decreti adottati dai responsabili delle strutture organizzative del Consiglio regionale, con cui gli stessi hanno proceduto alla ricognizione dei residui di propria competenza;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento ordinario, così come evidenziato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.lgs. n. 118/2011, comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2019 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze, nonché la determinazione dei residui attivi e passivi esigibili al 31 dicembre 2019;

DATO ATTO che al 31 dicembre 2019 non risultano residui attivi;

CONSIDERATO che in relazione alla reimputazione di spese all'esercizio 2020 si rende necessario apportare variazioni al bilancio 2019-2021, al fine di adeguare gli stanziamenti di spesa e del fondo pluriennale vincolato di spesa, sia di parte corrente che in conto capitale;

CONSIDERATO che si rende altresì necessario apportare variazioni al bilancio finanziario 2020-2022 al fine di adeguare lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato di entrata, parte corrente e in conto capitale, e reimputare gli impegni di spesa all'esercizio finanziario in cui sono esigibili i relativi debiti;

ATTESO che il citato punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, prevede, al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, la possibilità di effettuare, con provvedimento del responsabile finanziario, un riaccertamento parziale dei residui i cui effetti verranno recepiti dalla successiva deliberazione di riaccertamento dei residui;

VISTO il decreto del Segretario generale n. 159 del 16 marzo 2020, con il quale, nelle more dell'adozione del provvedimento definitivo di riaccertamento ordinario dei residui, è stata disposta una prima reimputazione di somme in competenza;

VISTO il decreto del Segretario generale n. 184 del 25 marzo 2020, con il quale, è stata disposta una seconda reimputazione di somme in competenza;

RITENUTO di apportare le conseguenti variazioni ai Bilanci finanziari 2019-2021 e 2020-2022, ai Documenti tecnici di accompagnamento 2019-2021 e 2020-2022, e ai Bilanci finanziari gestionali 2019-2021 e 2020-2022;

delibera

di approvare, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2019 e in particolare:

1. di determinare in euro 237.032,20 le somme da riportare come residui passivi nel bilancio 2020, in quanto corrispondenti ad obbligazioni esigibili al 31 dicembre 2019, come risultante dai dati riportati in dettaglio nell'allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa;
2. di determinare in euro 898.581,68 le somme da cancellare, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, come risultante dai dati riportati in dettaglio nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
3. di prendere atto dei riaccertamenti parziali dei residui disposti con decreti del Segretario generale n. 159 del 16 marzo 2020 e n. 184 del 25 marzo 2020, relativi alla reimpuazione al bilancio 2020 delle somme, pari a euro 96.193,69, non corrispondenti ad obbligazioni esigibili al 31 dicembre 2019, come risultante dai dati riportati in dettaglio nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
4. di recepire gli effetti dei citati riaccertamenti parziali e conseguentemente di disporre:
 - le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2019 al fine di consentire:
 - l'adeguamento degli stanziamenti di spesa in relazione alla reimputazione di spese all'esercizio 2020,
 - la costituzione del fondo pluriennale di spesa in un valore pari ad euro 15.484,69 per la parte corrente e ad euro 80.709,00 per la parte in conto capitale,come da allegato "B" che forma parte integrante della presente deliberazione;
 - le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 al fine di consentire:
 - l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2020 in un valore pari ad euro 15.484,69 per la parte corrente e ad euro 80.709,00 per la parte in conto capitale
 - l'incremento degli stanziamenti di spesa dell'esercizio 2020 per la reimputazione degli impegnicome da allegati "C" e "D" che formano parte integrante della presente deliberazione;

5. di disporre le conseguenti variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2019, come da allegati "E" ed "F" che formano parte integrante della presente deliberazione;
6. di disporre le conseguenti variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2020, come da allegati "G", "H", "I" ed "L" che formano parte integrante della presente deliberazione;
7. il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2019.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Piero Mauro Zanin

IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Zubin

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO ZUBIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 17/04/2020 10:20:16

NOME: PIERO MAURO ZANIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 17/04/2020 11:21:41